

Spett.le

Regione Emilia-Romagna

**Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale**

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

ARPAE SAC di Modena

aoomo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 al progetto OPERE DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO A SEGUITO DELLE BAT UE 2018/1147 presentato da A.C.R. spa (inserire denominazione proponente) localizzato a MIRANDOLA nel Comune di MIRANDOLA Prov (MO)

Il/La sottoscritto/a

ALBERTO REGGIANI

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente/Società

A.C.R. di Reggiani Albertino spa

richiede il rilascio del provvedimento in oggetto relativamente al progetto denominato "OPERE DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO A SEGUITO DELLE BAT UE 2018/1147", di seguito descritto:

Trattasi di comparto tecnologico esistente in cui sono ricompresi una piattaforma di trattamento rifiuti ed un adiacente impianto di discarica ormai in esaurimento.

A seguito dell'emanazione delle conclusioni sulle BAT concernenti il trattamento dei rifiuti (UE 2018/1147), il gestore ha proposto un piano di adeguamento dell'impianto alle succitate normative di settore, inserendo altresì proposte aggiuntive di miglioramento, in un'ottica rivolta all'assetto ed alle trasformazioni dell'impianto e delle relative pertinenze, e dei progressi tecnologici intervenuti dal momento della precedente istruttoria.

Le modifiche attengono al solo impianto di trattamento rifiuti, mentre l'impianto di discarica conferma l'attuale configurazione; non si prevede quindi l'occupazione di nuove aree di sedime, tutti gli interventi sono ricompresi all'interno del perimetro dell'attuale area tecnologica.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Provincia/e	<i>Modena</i>
Comune/i	<i>Mirandola</i>

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Provincia/e di
- Comune/i di

Il progetto è assoggettato alla procedura di VIA, ai sensi del Titolo III della L.R. 4/2018, in quanto (*barrare la voce pertinente*):

☐ progetto di nuova realizzazione elencato negli Allegati A.1 o A.2 o A.3, al punto [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018] denominato “_____”;

☐ progetto di nuova realizzazione elencati negli Allegati B.1 o B.2 o B.3 [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018] denominato “_____” che ricade, anche parzialmente, all’interno delle seguenti aree individuate all’art. 4, comma 1, lett.b;

☐ aree naturali protette, comprese le aree contigue, definite ai sensi della vigente normativa;

☐ zone classificate o protette dalla vigente legislazione; aree designate SIC (Siti di importanza comunitaria) in base alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e aree designate ZPS (Zone di protezione speciale) in base alla direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

☐ progetto di nuova realizzazione elencato negli Allegati B.1 o B.2 o B.3 [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018] denominato “_____” e ad esito di precedente procedura di verifica (screening);

☐ progetto di modifica o estensione dei progetti elencati negli Allegati A.1 o A.2 o A.3 al punto [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018] dove la modifica o l’estensione è, di per sé, conforme o superiore alle soglie stabilite nei medesimi Allegati;

☒ progetto elencato negli allegati B1 o B2 o B3 al punto **B.2. 60** dell’allegato 1 alla L.R. 4/2018 relativo ad un impianto trattamento rifiuti di cui al punto **B.2.49 e B.2.50**) dello stesso Allegato, pertanto soggetto a **Verifica di Assoggettabilità a Via (Screening)**:

- *B.2. 49) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006;*
- *B.2. 50) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006.*

Poiché l’impianto in esame è altresì oggetto di Riesame di AIA a seguito dell’emanazione delle conclusioni sulle BAT concernenti il trattamento dei rifiuti (UE 2018/1147), il gestore ha deciso di procedere con l’attivazione dell’istanza di **procedimento Autorizzatorio Unico PAUR**, che ricomprenda sia detto **Riesame di AIA**, sia la valutazione delle modifiche sopra riepilogate mediante l’attivazione di una procedura di **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) volontaria**.

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- dati personali del dichiarante (*Allegato1_dati-personali.docx*);
- copia del documento di riconoscimento (*Allegato2_documento-riconoscimento*);
- il S.I.A. (contenuti conformi all’allegato VII del D. Lgs. 152/06) nonché la sintesi non tecnica;

- il progetto con un livello informativo di dettaglio di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del decreto legislativo n. 152 del 2006 tale da consentire la **compiuta valutazione degli impatti ambientali e l'attuazione dei necessari provvedimenti predisposti in** conformità alle disposizioni di cui all'articolo 22 ed agli eventuali esiti della fase di definizione dei contenuti del S.I.A. (Scoping) di cui all'articolo 14 della L.R. 4/2018;
- la documentazione e gli elaborati progettuali richiesti dalla normativa vigente per il rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera e sui quali la conferenza di servizi di cui all'articolo 27 bis, comma 7, dovrà esprimersi;
- dichiarazione se l'autorizzazione del progetto comporta variante agli strumenti urbanistici e territoriali, elencando quali, se si ha la disponibilità dell'area o nel caso di opera pubblica e pubblica utilità se necessaria l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, allegando relativa documentazione richiesta dalla normativa vigente;
- l'elenco degli atti necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera nonché relative autorità competenti al rilascio di tali atti ([Allegato3_elenco_autorizz.docx](#));
- l'elenco degli elaborati ([Allegato4_elenco_elaborati.docx](#));
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto ([Allegato5_atto_notorio.docx](#));
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata ([Allegato6_bollo.docx](#));
- qualora necessario, fornire i dati per la verifica antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 ([Allegato9_antimafia.docx](#));
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della L.R. 4/2018;
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto ([Allegato7bis_avviso_pubblico_Arpae.docx](#));

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>) la documentazione trasmessa con la presente.¹

Il/La dichiarante

FIRMATO DIGITALMENTE

(Timbro e Firma)

¹ I seguenti allegati verranno trattati ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 "Dati personali del dichiarante", Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento", Allegato 5 "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", Allegato 6 "dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo", Allegato 9 "verifica antimafia" nonché la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.

